

# ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale  
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena  
Un cuore sensibile  
Un corpo sano*

**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA**

*Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel*

# DIAPASON

*La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione*

Mensile - Nuova serie - Anno XXI° numero 182

Febbraio 2016

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studiosacrociანი.org> Contiene I.R. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

## EDITORIALE

### ALL'INTERNO

**3** *Guarigione*  
Il Viaggio del  
ma con i Fiori - 6  
Stefania Rossi

**4** *Guarigione*  
Il Latte - 7  
A cura di  
Franco Giacosa

**6/7** *Il Racconto*  
I Grandi Iniziati  
Mosè - 11

**8/9** *Bibbia*  
Il Mistero del  
Christos  
Corinne Heline

**10** *Bibbia*  
Paolo di Tarso - 20  
Corinne Heline

**12** *Astrologia*  
Il Cielo del mese-  
di Primo Contro

**13** *Astrologia*  
L'Oroscopo del mese - di Giancarla

**14** *Astrologia*  
L'Ascendente - 1  
di Elman Bacher

accesa in questi giorni la polemica intorno alla discussione parlamentare relativa al riconoscimento delle coppie "di fatto" e omosessuali e ai diritti dei figli. Non è nostro intento naturalmente prendere posizione, ma solo afferrarne lo spunto per chiarirci meglio le idee intorno a concetti per noi importanti.

Assodato che i "generi" (cioè le polarità creatrici) non possono essere che due: uno maschile (polo positivo) e uno femminile (polo negativo), è anche innegabile che vi sono tante modulazioni personali fra queste polarità, forse quanti sono gli esseri umani; e considerato che con ogni probabilità il tipo di sessualità vissuto individualmente cela radici karmiche che non è lecito giudicare, possiamo farci illuminare da alcune frasi del Cristo: "Chi è mia madre, chi sono i miei fratelli? ... Chiunque fa la volontà del Padre mio che è nei cieli, questi è per me fratello, sorella e madre" (Mt. 12: 48, 50). Basterebbero queste poche parole a smentire tante affermazioni e prese di posizione contro scelte "non naturali, o non tradizionali", come se il Cristo sostenesse qualcosa di non naturale! Il fatto è che per stabilire quanto qualcosa sia naturale, occorre conoscerne le leggi, e se non abbiamo la conoscenza del Piano evolutivo non abbiamo gli elementi per farlo. Il Piano evolutivo è chiaramente scritto, per chi sa leggerlo, nella Bibbia stessa, laddove afferma che proveniamo da uno stato ermafrodita (nell'Eden: "Maschio e femmina li creò"), e dopo una transitoria fase sessuata - nella quale ci dibattiamo oggi - dovremo tornare ad essere nuovamente ermafroditi (nella Nuova Gerusalemme). Tutto questo ha per scopo il risveglio dell'autocoscienza, che avviene tramite una progressiva individualizzazione, passando da gruppi più o meno grandi e numerosi i quali per loro natura condizionano i rispettivi componenti a leggi e regole esteriori, a una sempre maggiore autonomia. Proveniamo dunque da sistemi di "gruppi" (nazione, tribù, famiglia, sangue), che uno dopo l'altro siamo chiamati a superare, man mano che in coscienza l'aspetto individuale prende spazio.

È l'evoluzione che oggi richiede questo percorso, sia psichicamente che fisicamente, tanto è vero che anche la divisione in gruppi sanguigni non sembra più sufficiente, e viene affiancata da un numero sempre maggiore di sottogruppi. Dovrà venire il giorno in cui praticamente ogni individuo rappresenterà un gruppo (se così lo possiamo ancora definire) a parte. Dobbiamo liberarci da qualsiasi condizionamento esteriore e rispondere solo all'unica legge interiore, che è l'Amore, perché solo così potremo costruire la Fratellanza Universale. La parabola del "Buon Samaritano" è significativa a questo riguardo: il vero e unico "prossimo" fu quello estraneo al legame di sangue di chi chiedeva aiuto.

## LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

**Dato che il progresso evolutivo comporta, di tanto in tanto, dei cambiamenti nel nutrimento dell'uomo, potete dirmi quali saranno le caratteristiche della futura alimentazione?**



ggi gli alimenti ingeriti sono macinati e decomposti dal calore interno del corpo. Così l'etere chimico che interpenetra ogni parcella di alimento si amalgama all'etere chimico del nostro corpo vitale. Il cibo magnetizzato dal Sole, agendo sulle piante, è allora assimilato e resta con noi fino a che questo magnetismo si esaurisca. Più gli alimenti provengono dal Sole più contengono magnetismo solare. Di conseguenza rimangono in noi più a lungo quelli consumati crudi. La cottura fa loro perdere una parte dell'etere che contengono, in quanto molte fra le migliori particelle sono dissolte dal calore e si perdono in cucina sotto forma di odore. Le cellule degli alimenti cotti restano perciò meno a lungo nel nostro corpo degli alimenti crudi; quanto al cibo già assimilato dall'animale, esso contiene pochissimo etere chimico, salvo il latte che è ottenuto da un processo vitale e che racchiude una maggiore quantità di etere di ogni altro nutrimento. Dunque, per quanto riguarda la carne animale, possiamo dire che la maggior parte di etere chimico del foraggio è incorporata nel corpo vitale dell'animale prima che venga ucciso e alla sua morte il corpo vitale lo abbandona. Per questa ragione la carne si putrefà più in fretta dei legumi e non resta con noi che per un breve periodo di tempo dopo il suo assorbimento.

La morte e la malattia sono soprattutto dovute al fatto che ci nutriamo di cibi composti di cellule private del loro etere chimico individuale ottenuto dall'assimilazione della pianta (esso non va confuso con l'etere chimico planetario che interpenetra il minerale, la pianta, l'animale e l'uomo). Ora, la carne animale, che la morte ha privato del corpo vitale individuale, è veramente ridotta alla sua forma minerale chimica. Come tale, ha poco valore nel processo vitale, anzi, tenderebbe ad ostacolare questo processo e dovrebbe quindi essere eliminata dall'organismo il più rapidamente possibile, ma le particelle di carne essendo morte e difficili da spostare, si accumulano gradualmente. Anche una parte del cibo vegetale, formato di residuo e di particelle minerali, resta nel nostro organismo contribuendo al processo di accumulazione che chiamiamo crescita. Ci sviluppiamo fisicamente proprio perché rubiamo alla pianta e ad altri alimenti il loro etere chimico.



Se fossimo, come le piante, capaci di impregnare il minerale di etere, potremmo realmente assimilarlo e avremmo delle stature gigantesche, ma con la nostra attuale costituzione i materiali morti si accumulano sempre più, fino a quando la crescita cessa essendo diventata sempre meno efficiente la nostra funzione di assimilazione. In avvenire, anziché digerire il cibo dall'interno del corpo, estrarremo l'etere chimico degli alimenti e l'inaleremo attraverso il naso. Così esso entrerà in contatto

con il corpo pituitario che è l'organo generale di assimilazione e promotore della crescita. Via via che il nostro corpo diverrà sempre più eterico, le funzioni vitali non saranno più controbilanciate dall'accumulo di rifiuti: di conseguenza la malattia scomparirà gradatamente e la vita sarà prolungata. È significativo, sotto questo rapporto, che spesso i cuochi non si sentano disposti a mangiare perché il profumo sprigionato dagli alimenti, nel corso della cottura, li soddisfa già in parte.

La scienza scopre, a poco a poco, le verità insegnate precedentemente dalla scienza occulta, e i sapienti si interessano sempre più allo studio delle ghiandole endocrine, che forniscono la soluzione di molti misteri. Non sembra tuttavia che si siano resi conto del rapporto fisico esistente fra il corpo pituitario e il principale organo di assimilazione, quindi di crescita da una parte, e dall'altra le ghiandole surrenali, che eliminano i rifiuti e assimilano le proteine. Queste ghiandole sono anche in rapporto fisico con la milza, la timo e la tiroide. Dal punto di vista astrologico è significativo che la ghiandola pituitaria sia governata da Urano, ottava superiore di Venere, governatore del plesso solare ove si trova alloggiato l'atomo seme del corpo vitale.

Così, Venere controlla l'entrata del fluido vitale proveniente direttamente dal Sole attraverso la milza, e Urano è la porta dalla quale entra il cibo fisico. La combinazione di queste due correnti produce il potere latente immagazzinato nel nostro corpo vitale e viene poi convertito in energia dinamica dalla natura desiderio, governata da Marte.

*Max Heindel*



## Il Viaggio dell'Anima con i Fiori

A cura di Stefania



*Le seguenti riflessioni e indicazioni sono frutto di una lunga ricerca - soprattutto di carattere esperienziale - e riguardano l'impatto energetico sul lavoro dell'Anima da parte di alcune Essenze floreali in grado di facilitare il drenaggio di emozioni distruttive e l'eliminazione di blocchi dovuti a traumi o memorie dolorose. La loro azione si esprime nel favorire l'accesso a stati di consapevolezza nei quali, conoscendo maggiormente sé stessi, si scopre di essere sempre responsabili della propria condizione animica.*

### I DODICI GUARITORI DELLA FLORITERAPIA - 6

#### Seconda tappa - I Fiori dell'Incertezza (seguito)

**Wild Oat** – La sottile ed elegante spiga dell'Avena selvatica (o Forasacco) oscilla dolcemente nel vento, alta e selvaggia, lungo i viottoli dei campi non ancora trattati da diserbanti o concimi chimici, a portarci il messaggio di una graminacea molto speciale per il dr. Bach in quanto da lui definita “catalizzatore maggiore”. Dunque deve trattarsi di un rimedio molto importante ed in effetti Wild Oat ha la funzione di favorire la comprensione del vero scopo della nostra vita rispondendo ai dubbi ed incertezza relativi alla vera e profonda vocazione personale. Ad un certo punto il dr. Bach disse : “*non chiederti quale sia la tua malattia... chiediti invece cosa sei venuto a fare sulla terra...*” ; con queste parole, solo apparentemente provo-

catorie, egli volle esaltare la necessità di scoprire il proprio compito nella vita per ricevere il beneficio di una pacificazione totale con se stessi eliminando finalmente ogni inquietudine e frustrazione in merito a tale ricerca. Il rimedio ben si attaglia agli studenti indecisi e all'adolescente confuso ma è anche un ottimo ausilio per l'adulto insoddisfatto che continua a chiedersi quale sia la sua vera missione in questo mondo. La Personalità esteriore, dunque, grazie all'intervento di Wild Oat, può avvalersi di chiarezza e stabilità circa questo aspetto così rilevante dell'impegno personale verso se stessi e tutto ciò che ci circonda.

#### Terza tappa - Il disinteresse verso il presente

L'Anima in cammino, dopo aver superato le prove della paura e dell'insicurezza, incontra adesso una frustrante tendenza ad evadere dall'esperienza del “mondo reale” percepito come un habitat troppo duro, complesso e persino squallido. L'idea che autorizza a distaccarsi dalla realtà in parte si fonda su sgradevoli sensazioni di estraneità, disarmonia e rifiuto, ma in parte appartiene a coloro che sono strutturalmente dei “sognatori” e dunque meno inclini a trovare piacevole il mondo vero. Qualunque sia il nodo causale, ciò che preoccupa di questo stato di cose è la quasi totale assenza di volontà onde poter superare un'evasività ritenuta inevitabile, necessaria e giustificata dall'osservazione del mondo in cui si vive. Di fatto il soggetto che è maggiormente dedito al proprio mondo interiore, che privilegia sostare nei regni onirici, che si rifugia in una visione della vita staccata dal mondo fisico, a lungo andare diverrà totalmente incapace di apprendere le regole del gioco e si esprimerà con un modello di non-azione pusillanime e inconsapevole. Purtroppo a causa dello stato dormiente, l'Anima psichica ripiegherà in una condizione di rinuncia sino a sviluppare il vizio spirituale della pigrizia con manifeste punte di apatia e abulia. Con la forza segreta dei seguenti Fiori di Bach si può sostenere il nostro “sognatore impigrato” spingendolo nella direzione del “qui e ora” affinché possa valorizzare finalmente l'agire nel presente.

**Clematis** – Quando il dr. Bach incontrò questi Fiori era all'inizio della sua ricerca ed essi gli apparvero in gran quantità, durante una passeggiata nei dintorni di Londra,

sbocciati su un imponente rampicante che ricopriva il muro di cinta di una antica villa nobiliare. La fioritura quel giorno era al massimo della sua manifestazione gioiosa e Bach fu subito attratto dalla bellezza vaporosa delle lattee infiorescenze delicate a forma stellata. Nel contemplarle egli percepì la sottile energia di mondi sottili e lontani e decise di assumerne l'essenza come rimedio psico-emozionale; fu allora che ne comprese appieno le peculiarità energetico-vibrazionali. Clematis fece affiorare alla coscienza del nostro medico inglese tutta la bellezza del suo ideale e la ricchezza del suo mondo interiore ai quali egli voleva, in verità, oramai dedicare la sua esistenza. Divenne in tal modo consapevole di possedere profondità e concezioni spirituali che non sarebbero mai più dovute restare nascoste e soprattutto si rese conto che nel suo viaggio di ricerca era giunto il momento di “portare il Cielo in Terra”, dunque di portare il suo ideale nella terzietà. Questo è il messaggio vibrazionale dell'Essenza floreale Clematis che riporta al “qui e ora” coloro che preferiscono rifugiarsi nei propri sogni fuggendo la realtà come degli eterni “Peter Pan”. Ma il Fiore che guarda verso le stelle insegna a incarnare finalmente quei sogni e ideali sino a realizzare grazie ad essi il proprio piano spirituale nella concretezza. Subito dopo aver vissuto questa speciale esperienza con la vibrazione di Clematis il dr. Bach decise di lasciare definitivamente Londra e la vita di medico ricco ed affermato per dedicarsi totalmente alla ricerca sulle Essenze Floreali in un nuovo contesto semplice e naturale.

*Continua*



# Jgea

## La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito [www.nutrizionenaturale.org](http://www.nutrizionenaturale.org))



### IL LATTE - 7

#### Il latte di bufala

Ha un basso contenuto in colesterolo (inferiore a quello vaccino) ed è una buona fonte di nutrienti come il calcio, altre vitamine e minerali.

Contiene solidi totali più elevati rispetto latte di mucca, il che lo rende più denso. Il latte di bufala ha il 100% in più di grassi rispetto al latte di mucca, per cui si presenta più cremoso. A causa di un'elevata attività perossida-

sica può essere conservato naturalmente per un periodo più lungo. Contiene più calcio, un miglior rapporto calcio fosforo e meno sodio e potassio, il che lo rende un buon integratore nutrizionale per i neonati.

Il latte di bufala è considerato utile per la salute delle ossa, la salute dentale, la salute cardiovascolare e per limitare l'aumento di peso corporeo.

#### Il latte di asina

Una ricerca 'made in Italy', condotta da un gruppo dell'università di Napoli e presentata all'European Congress on Obesity (Eco 2011), a Istanbul (Turchia), ha accertato come il latte d'asina sia un alleato del peso forma per diversi motivi: ha elevate quantità di omega 3 e di calcio, cosa che potrebbe avere effetti benefici anche per il cuore, e sembra aiuti a mantenere alti i livelli di energia per tutta la giornata. Pertanto gli autori della ricerca lo suggeriscono come alternativa al latte scremato ed alla soia, e invitano i fan delle diete e i soggetti in sovrappeso in continua lite con la bilancia a provare il latte d'asina. Quella presentata a Istanbul non è la prima ricerca che lo descrive come un elisir di bellezza e salute. Studi precedenti avevano già suggerito che la bevanda ricca di proteine potesse rappre-

sentare una buona alternativa al latte di mucca per i bambini allergici e che potesse diventare il futuro pilastro nelle diete di chi è attento al proprio peso e alla salute. Nello studio italiano, i ricercatori hanno diviso i



LATTE DI ASINA

ratti in due gruppi e li hanno nutriti rispettivamente con latte d'asina e latte di mucca in aggiunta alla loro consueta alimentazione. Mentre i ratti che hanno bevuto latte di mucca sono arrivati a pesare più dei ratti normali, quelli a cui è toccato il latte d'asina sono risultati più magri della media. Non solo: anche i livelli di grasso nel sangue e la presenza di altri grassi dannosi per le arterie e il cuore erano inferiori. Inoltre i mitocondri, le 'microbatterie' che alimentano le cellule, erano ultra-ricaricati, riuscendo a convertire il cibo in energia a un ritmo più veloce. La conclusione a cui sono arrivati i ricercatori è che "bisognerebbe incoraggiare il consumo di latte d'asina".

#### Il latte di cammello

Ha un contenuto in colesterolo inferiore al latte di mucca o di capra, livelli 3 volte più elevati di vitamina C rispetto al latte di mucca, contenuto in ferro 10 volte superiore ma meno vitamine A e B2. Viene usato per trattare il diabete di tipo 1 (contiene molecole insulino-

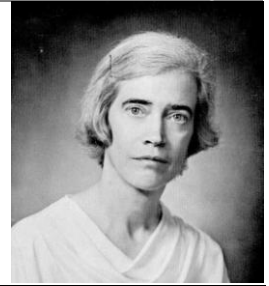
simili), rafforza la risposta immunitaria cellulare, ha un alto contenuto di lattoferrina con attività antimicrobica e riduce la risposta allergica al latte nei bambini.

*Continua*



# L'Era dell'Acquario

con Elsa Glover



## L'ERA DELL'ACQUARIO - I

La Terra ruota sul proprio asse, facendo un giro completo ogni ventiquattro ore. Mentre la Terra gira i suoi diversi lati verso il Sole, la vita sulla Terra vive alternativamente giorno e notte. Le creature sulla Terra regolano il tempo delle loro attività in modo che durante il giorno fanno quelle cose che sono facilitate dalla luce e calore, e durante la notte fanno quelle cose che sono adatte alle condizioni di buio e fresco.

Supponiamo di visualizzare il sistema solare da una nave spaziale, che vola in modo tale che rispetto ad esso il centro della Terra sembra essere a riposo. Visto dall'astronave, il Sole apparirà a viaggiare approssimativamente in cerchio intorno alla Terra. Il percorso del Sole è inclinato in modo che parte di esso si trova sopra il piano dell'equatore terrestre. Quando il Sole è dalla parte del suo percorso al di sopra del piano equatoriale [dal 21 Marzo - al 21 Settembre], i giorni nell'emisfero settentrionale sono più lunghi le notti più brevi e sono sperimentate le stagioni primaverile ed estiva. Quando il Sole è dalla parte del suo percorso al di sotto del piano equatoriale [21 marzo - 21 settembre], i giorni nell'emisfero settentrionale sono più brevi e le notti più lunghe, e le stagioni autunno e inverno sono sperimentate. La vita sulla Terra regola le sue attività al mutare delle stagioni, utilizzando la primavera e l'estate per la procreazione e la crescita, e l'autunno e l'inverno per la raccolta e il letargo.

Il tempo in cui il percorso del Sole incrocia il piano dell'equatore terrestre andando verso nord [circa 21 Marzo] si chiama l'equinozio di primavera. Partendo dalla posizione del sole all'equinozio di primavera, il percorso del Sole è diviso in dodici sezioni denominati segni dello Zodiaco.

Così come l'atomo sembra avere struttura simile a quella del sistema solare, anche questa struttura a dodici sezioni appare a vari livelli all'interno dell'universo. Il corpo umano è divisi-

bile in dodici parti, ognuna con una particolare sensibilità alle radiazioni solari quando provengono dalla parte corrispondente del percorso del sole. Al di là delle dodici parti del corpo umano e dodici parti del percorso del Sole [segni zodiacali] sono dodici modelli di stelle fisse [che sono chiamate costellazioni].

A causa di un lento movimento di ondeggiamento dell'asse di rotazione della Terra, il piano dell'equatore terrestre cambia lentamente il suo orientamento. Questo fa sì che l'equinozio di primavera cambia la sua posizione rispetto alle costellazioni. Visto dalla Terra, l'equinozio di primavera si è verificato nella costellazione del Toro tra circa il 3700 aC e il 1600 aC. La Terra è stata detta essere nell'età del Toro, e il culto del toro era prominente in varie religioni. All'equinozio di primavera, ogni cosa sulla Terra è impregnata con la vita, in modo che quando l'equinozio di primavera si trovava nella costellazione del Toro, avveniva la messa a fuoco del sole sull'influenza del Toro in tutte le piante e le creature sulla Terra al momento della loro ringiovanimento ogni primavera.

L'equinozio di primavera si verificò nella costellazione dell'Ariete tra il 1600 circa aC e il 498 dC. Allora l'agnello ha cominciato ad essere adorato. Il sangue dell'agnello è stato utilizzato per proteggere i semiti originari quando stavano cercando di fuggire dalla terra del Toro [chiamato l'Egitto nel racconto biblico]. Il Cristo si faceva chiamare il Buon Pastore.

L'equinozio di primavera entrò nella costellazione dei Pesci 498 dC circa e continuerà ad essere in Pesci fino a circa il 2638 dC. Il Cristo chiamò i suoi discepoli ad essere "pescatori di uomini" e la mitra del vescovo è nella forma di una testa di pesce. L'equinozio di primavera sarà nella costellazione dell'Acquario da circa il 2638 dC al 4700 dC.



*Continua*

## I GRANDI INIZIATI - II

di Edoardo Schuré

M O S È  
(La Missione d'Israele)

-----&lt;&lt;&lt;&lt;&lt;&gt;&gt;&gt;&gt;&gt;-----

## II

## INIZIAZIONE DI MOSÈ IN EGITTO - SUA FUGA PRESSO JETRO



Ramses II fu uno dei grandi monarchi d'Egitto. Suo figlio si chiamava Menephtah. Secondo il costume egizio, egli ricevette la sua istruzione dai sacerdoti, nel tempio di Ammon-Râ a Menfi, poiché l'arte reale era considerata allora come un ramo dell'arte sacerdotale. Menephtah era un giovane timido, curioso e di mediocre intelligenza. Aveva per le scienze occulte una passione poco illuminata, che più tardi lo rese preda di maghi e astrologi di infimo ordine. Ebbe per compagno di studi un giovane dal genio aspro e dal carattere strano e chiuso. Hosarsiph era il cugino di Menephtah, figlio di una principessa reale. Sorella di Ramses II. Figlio adottivo o naturale? Non si è mai saputo<sup>1</sup>. Hosarsiph era anzitutto il figlio del tempio, essendo cresciuto fra le sue colonne. Votato da sua madre a Iside e ad Osiride, fino dalla sua prima adolescenza lo avevano visto all'incoronazione del faraone, nelle processioni sacerdotali delle grandi feste, in abito di levita, portare l'*ephod*, il calice o i turiboli; poi, nell'interno del tempio, grave e attento, prestar l'orecchio alle orchestre sacre, agli inni e agli insegnamenti dei sacerdoti.

Hosarsiph era di piccola statura, aveva l'aria umile e pensierosa, con la fronte d'ariete e gli occhi neri penetranti, di una fissità d'aquila e di una profondità inquietante. Lo avevano chiamato "il silenzioso", tanto era concentrato, quasi sempre muto. Spesso balbettava parlando, come se cercasse le parole o se temesse di dire il suo pensiero. Pareva timido; poi, improvvisa come un fulmine a ciel sereno, un'idea scoppiava in una parola, lasciando dietro di sé il solco di un lampo. Si comprendeva allora che, se

mai "il silenzioso" si fosse messo ad agire, sarebbe stato di un'arditezza spaventevole. Già si scavava fra le sopracciglia la piega fatale degli uomini predestinati ai compiti pesanti, e sulla sua fronte vagava una nube minacciosa.

Le donne temevano l'occhio di questo giovane levita, occhio inscrutabile come la tomba, e il suo viso impassibile come la porta del tempio di Iside. Si sarebbe detto che esse presentissero un nemico del sesso femminile in questo futuro rappresentante in religione del principio maschile, in ciò che ha di più assoluto e di più intrattabile.

Nondimeno sua madre, la principessa reale, sognava per suo figlio il trono dei faraoni. Hosarsiph era più intelligente di Menephtah; egli poteva sperare in una usurpazione con l'appoggio del sacerdozio. I faraoni, è vero, designavano i successori fra i loro figli, ma talvolta i sacerdoti cancellavano la designazione del principe dopo la sua morte, e ciò nell'interesse dello Stato. Più di una volta essi allontanarono dal trono gli indegni e i deboli per dare lo scettro ad un vero iniziato. Già Menephtah era geloso di suo cugino; Ramses teneva gli occhi aperti su di lui e diffidava del levita silenzioso.

Un giorno la madre di Hosarsiph incontrò il figlio nel Serapeum di Menfi, piazza immensa seminata di obelischi, di mausolei, di templi piccoli e grandi e di colonne commemorative, specie di museo a cielo aperto delle glorie nazionali, dove si arrivava per un viale di seicento sfingi. Dinanzi alla sua reale madre il levita s'inclinò fino a terra e, secondo l'uso, aspettò che ella gli rivolgesse la parola.

- Tu stai per entrare nei misteri di Iside e di Osiride - disse lei. - Per molto tempo non ti vedrò più, figlio mio; ma non dimenticare che tu sei del sangue dei faraoni e che io son tua madre. Guarda intorno a te ... se tu vuoi, un giorno ... tutto questo ti apparterrà!

E con un gesto circolare ella abbracciò gli obelischi, i templi, Menfi e tutto l'orizzonte.

Un sorriso di sdegno passò sul volto di Hosarsiph, ordinariamente liscio e immobile come una faccia di bronzo.

<sup>1</sup> Il racconto biblico (Esodo II, 1-10) fa di Mosè un ebreo della tribù di Levi raccolto dalla figlia del faraone fra i canneti del Nilo, dove l'astuzia materna l'aveva depresso per commuovere la principessa e salvare il bambino da una persecuzione identica a quella di Erode. Ma Menetone, il sacerdote egizio al quale dobbiamo le informazioni più esatte sulle dinastie dei faraoni (informazioni oggi confermate dalle iscrizioni dei monumenti), afferma che Mosè fu un sacerdote di Osiride.

- Tu vuoi dunque - disse egli - che io comandi a questo popolo, che adora dei dalla testa di sciacallo, di ibis e di iena? Che cosa resterà fra qualche secolo di tutti questi idoli?

Hosarsiph si chinò, prese nella mano un pugno di sabbia fine e, lasciandola scorrere tra le sue dita magre sotto gli occhi della madre stupita: - Quanto questo - aggiunse.

- Tu disprezzi dunque la religione dei nostri padri e la scienza dei nostri sacerdoti?

- Al contrario! Io vi aspiro. Ma la piramide è immobile. Bisogna che essa si metta in cammino. Io non sarò un faraone. La mia patria è lungi da qui ... laggiù ... nel deserto!

- Hosarsiph, - disse la principessa con rimprovero - perché bestemmi? Un vento di fuoco ti ha portato nel mio seno e, lo vedo bene, una tempesta ti porterà via! Io ti ho messo al mondo, e io non ti conosco. In nome di Osiride, chi sei tu e che cosa farai?

- Lo so io forse? Osiride solo lo sa: egli me lo dirà, forse, ma dammi la tua benedizione, o madre, affinché Iside mi protegga e la terra d'Egitto mi sia propizia.

Hosarsiph si inginocchiò dinanzi alla madre, incrociò rispettosamente le mani sul petto e piegò la testa. Staccando dalla fronte il fiore di loto, che vi portava secondo l'uso delle donne del tempo, la madre glielo diede a respirare, e vedendo che il pensiero del figlio sarebbe restato per lei un eterno mistero, si allontanò mormorando una preghiera.

Hosarsiph attraversò trionfalmente l'iniziazione di Iside. Anima d'acciaio, volontà di ferro, egli si fece gioco delle prove. Spirito matematico e universale, spiegò una forza di gigante nell'intelligenza e nell'impiego dei numeri sacri, il cui fecondo simbolismo e le cui applicazioni erano allora quasi infiniti. Il suo spirito, sdegnoso delle cose che sono mera apparenza e degli individui che passano, respirava a suo agio soltanto nei principi immutabili. Da quell'altezza, tranquillamente e sicuramente penetrava e dominava tutto, senza manifestare desiderio o rivolta o curiosità.

Per i suoi maestri, come per sua madre, Hosarsiph era restato un enigma. Ciò che più li spaventava era vederlo integro e inflessibile come un principio. Si sentiva che non era possibile piegarlo o deviarlo. Egli camminava nella sua via ignota come un corpo celeste nella sua orbita invisibile. Il pontefice Membra si domandava sin dove sarebbe salita quell'ambizione concentrata in se stessa. E volle saperlo. Un giorno Hosarsiph aveva portato, assieme

ad altri tre sacerdoti di Osiride, l'arca d'oro che precedeva il pontefice nelle grandi cerimonie.

Quest'arca racchiudeva i dieci libri più segreti del tempio, che trattavano di magia e di teurgia. Rientrato nel santuario con Hosarsiph, Membra gli disse:

- Tu sei di sangue reale, la tua forza e la tua scienza sono al di sopra della tua età. Che cosa desideri?

- Niente al di fuori di questo. - E Hosarsiph posò la mano sull'arca sacra, che gli sparpieri d'or coprivano con le ali scintillanti.

- Tu vuoi dunque diventare pontefice d'Ammon- Râ e profeta d'Egitto?

- No, ma sapere che v'è in questi libri.

- Come potrai tu saperlo, se nessuno deve conoscerli all'infuori del pontefice?

- Osiride parla come vuole, quando vuole e a chi vuole. Ciò che racchiude quest'arca è soltanto la lettera morta. Se lo spirito vivente vuole parlarmi, mi parlerà.

- Perciò, che cosa conti di fare?

- Aspettare e obbedire.

Queste risposte furono riportate a Ramses ed accrebbero la sua diffidenza. Egli venne in timore che Hosarsiph aspirasse al faraonato a danno di suo figlio Menephtah. Il faraone ordinò, per conseguenza, che il figlio di sua sorella fosse nominato scriba sacro nel tempio di Osiride. Questa funzione importante comprendeva la scienza simbolica sotto tutte le sue forme, la cosmografia e l'astronomia; ma essa lo allontanava dal trono. Il figlio della principessa reale si diede con lo stesso zelo e con perfetta sottomissione ai suoi doveri di ierogrammata, ai quali si connetteva altresì la funzione di ispettore dei vari governi o provincie dell'Egitto.

Hosarsiph aveva l'orgoglio che gli si attribuiva? Sì, se è per orgoglio che il leone cattivo leva la testa e guarda l'orizzonte al di là delle sbarre della sua gabbia, senza nemmeno vedere i passanti curiosi. Sì, se è per orgoglio che l'aquila, trattenuta da una catena, frema talvolta in tutte le sue piume e guarda nel sole, il collo teso e le ali aperte. Come tutti i forti designati per una grande opera, Hosarsiph non si credeva sottomesso al destino cieco; sentiva che una provvidenza misteriosa vegliava su di lui e lo avrebbe condotto ai suoi fini.

*Continua*



## IL MISTERO DEL CHRISTOS *di Corinne Heline*

### **I SACRI MISTERI PASQUALI**

◊→ XIV ←◊

### **L'INTERVALLO FRA IL VENERDÌ SANTO E L'ALBA DI PASQUA**

Attorno al vuoto sepolcro, fila dopo fila e cerchio dopo cerchio, vi erano gloriosi Esseri. Erano le Gerarchie celesti attorniano l'universo, iniziando dagli Angeli e dagli Arcangeli e terminando con i Cherubini e i Serafini, tutti cantando trionfalmente, "O morte, dov'è il tuo dardo? O tomba, dov'è la tua vittoria?".

Questi stessi Esseri celesti si erano radunati attorno alla mangiatoia a Betlemme in quella prima notte di Natale, cantando "Pace sulla terra, buona volontà fra gli uomini". Allora essi celebravano il felice giorno che portò il Cristo Gesù a lavorare sulla Terra. Attorno al sepolcro vuoto stavano celebrando il giorno ancora più gioioso che aveva portato il Cristo Gesù a lavorare sulla e nella Terra come suo Spirito Planetario interiore, poiché Egli poteva ora lavorare sia con l'uomo che con il pianeta, non solo da *fuori*, ma anche da *dentro*.

C'è un'antica leggenda che dice che la croce sul Golgotha venne eretta nell'esatto centro della Terra; e inoltre che questo posto è il luogo di sepoltura di Adamo. Fu Adamo (l'umanità primitiva) che condusse l'umanità sotto l'influenza degli spiriti Luciferici e sotto la schiavitù della morte. Il Cristo Gesù venne per insegnare all'uomo come superare questa influenza luciferica e liberarsi così dal dominio della morte.

Al sepolcro la vasta schiera di esaltati Esseri inondò la terra di luce abbagliante. Ad avere questa sublime visione e a camminare nella luce erano i cosiddetti "morti". Durante l'intervallo fra il Venerdì Santo pomeriggio, quando il Signore fu liberato dalla croce, fino a quando fece la Sua apparizione nel mondo esterno all'alba di Pasqua, Egli insegnò a questi "morti", pronunciando benedizioni su di essi.

*È meglio infatti, se così vuole Dio, soffrire operando il bene che facendo il male.*

*Infatti è stata annunciata la buona novella anche ai morti, perché pur avendo subito, perdendo la vita del corpo, la condanna comune a tutti gli uomini, vivano secondo Dio nello spirito. (Pietro 3:17; 4,6)*

Nel suo importante libro *I tre anni*, Emil Boch scrive: "Attraverso la discesa di Cristo all'Inferno, l'*aldilà*, come vera sorgente di immortalità, fu restituito al genere umano. La discesa all'Inferno salvò l'*aldilà* per l'uomo; l'Ascensione salvò *questo lato* per il divino".

Quando gli antichi Misteri fiorivano vi erano sempre Maestri che insegnavano ai loro discepoli più avanzati la venuta del Grande Essere; questi, a loro volta, davano questi insegnamenti a chiunque voleva ascoltarli. Le condizioni erano allora molto simili a quelle odierne. Pochi ascoltavano e ancora in meno credevano. Oggi vi sono comparativamente pochi che credono nella Fratellanza mistica e nella realtà delle istruzioni del Tempio esoterico.

Nell'ora della transizione gli ego più avanzati passano nei regni spirituali superiori. Nei regni inferiori del mondo interno vi sono quelli che sono ancora pesanti della polvere della terra, assieme a coloro che rifiutano di credere nella continuazione della vita dopo la morte. Nella terminologia esoterica queste sfere sono denominate regni inferiori del Mondo del Desiderio. Sono il purgatorio della Chiesa Cattolica. Fu in questi regni oscuri che il Cristo Signore passò l'intervallo fra il pomeriggio del Venerdì Santo e l'Alba di Pasqua. Vi sono sulla terra oggi alcuni individui che portano nella memoria la gloria della Sua presenza e la meraviglia della Sua parola. Queste privilegiate persone dedicano le loro vite ai Suoi insegnamenti e alla Sua missione.

La memoria è un bene importantissimo sia della mente che dello spirito. Coltivarla e svilupparla sono compiti primari nel lavoro del discepolato. Gli psicologi hanno suddiviso la mente umana in tre aree: il conscio, il subconscio e il superconscio. Le esperienze quotidiane sono associate con l'area conscia; la memoria delle vite passate con la subconscia. Molti interessanti esperimenti sono stati condotti nell'area subconscia per svelare memorie di incarnazioni passate. La memoria del futuro, che potrebbe essere definita come coscienza cosmica, è in relazione con il superconscio. Raramente si ha qualche idea dei poteri ottenibili da una mente pienamente risvegliata, o di cosa significherebbero questi poteri per l'umanità.

Abbiamo detto precedentemente che le moderne discipline stanno imparando a colmare l'abisso che si trova normalmente fra la veglia e il sonno, la vita e la morte, l'incarnazione attuale e la precedente. Uno dei più efficaci esercizi per recuperare tale ricordo è rivedere fedelmente e persistentemente *all'incontrario* gli eventi di ogni giorno prima di andare a dormire la sera. Gli eventi così veduti possono allora essere valutati con l'obiettivo di rafforzare quello che è bene ed eliminare



qualsiasi cosa sia di natura opposta. Con questo mezzo la crescita spirituale può essere grandemente accelerata. Inoltre, la continua pratica di questa revisione serale migliora la facoltà della memoria. Essa sarà stimolata e vitalizzata, divenendo sempre più ritentiva. Un poco alla volta esperienze del mondo interno diverranno chiare, più ordinate e più sequenziali, finché alla lunga sarà possibile rivedere eventi dello stato di sonno tanto facilmente quanto quelli delle ore di veglia. Quando la memoria è intensificata e unificata colmerà un abisso dopo l'altro.

*La memoria che opera attraverso la mente conscia sta costruendo un ponte fra la veglia e il sonno.*

*La memoria che opera attraverso il subconscio sta colmando il divario fra l'incarnazione attuale e le precedenti.*

*La memoria che opera attraverso il superconscio coprirà alla fine la voragine d'oblio che giace fra la vita e la morte.*

I differenti processi per lo sviluppo della memoria furono inclusi negli insegnamenti dati dal Cristo durante il meraviglioso intervallo fra la Sua Resurrezione e l'Ascensione.

Dal Venerdì Santo all'alba di Pasqua gli insegnamenti del Maestro sui piani interni trattavano degli inizi del Sentiero. Fra la Resurrezione e l'Ascensione i Suoi insegnamenti riguardavano la consumazione dell'opera sul Sentiero della Luce, quando una nuova e glorificata razza sia passata attraverso le sublimi esperienze sia della resurrezione che dell'ascensione nella vita giornaliera.

Quando l'uomo giunge a tale livello di sviluppo, la transizione dalla vita terrena ad un altro mondo sarà un'avventura gloriosa e cosciente. L'ego, vivo e sveglio, non conoscerà la paura. Anzi, in stato di esaltazione, potrà passare gioiosamente nella successiva e più ampia vita. Una tale persona si unirà al coro trionfante di Angeli, Arcangeli, di Cherubini e Serafini, cantando "O morte, dov'è il tuo dardo? O tomba, dov'è la tua vittoria?".

### *Il Sabato Santo*

L'evento culminante del Sabato Santo avvenne alla mezzanotte con l'osservanza del profondamente esoterico Rito Battesimale. Esso aveva a che fare con il Secondo Grado o Rito d'Illuminazione. Coloro che aspiravano a passare nel santuario interno di questo Grado iniziavano una rigorosa preparazione sotto la cura dell'istruttore all'inizio della Quaresima ed erano conosciuti come "quelli che erano illuminati". Un numero di santi uomini e donne nominati con rilievo nei Vangeli passò questo Grado la notte di Sabato potendo così salutare il Sole di quella epocale alba di Pasqua come fratelli appena nati del Cristo risorto. Ciò incluse le donne alle quali il Cristo apparve in quel primo albeggiare.

L'acqua ha una affinità particolare con la sostanza eterica, perciò quando il corpo eterico di un candidato all'Iniziazione è stato sufficientemente sensibilizzato da una vita pura e santa, l'immersione del corpo nell'acqua tende a sciogliere il legame normalmente saldo che unisce assieme i corpi eterico e fisico. Quando è avvenuta la separazione fra i due, e i centri del corpo vitale o eterico sono risvegliati, la coscienza è aperta ai piani interni e l'anima attraversa esperienze trascendentali che lasciano un'impronta duratura sulla vita futura. Sottoporsi al Rito Battesimale impreparati significherebbe provocare una vita carica di pericolo poiché l'influsso di potere spirituale che accompagna il battesimo, mentre apporta illuminazione a chi è debitamente preparato, porterà distruzione ai veicoli non appropriatamente purificati e qualificati.

Determinati centri dei corpi invisibili dell'uomo sono particolarmente suscettibili all'influenza spirituale che accompagna il Rito Battesimale. Quando l'amministratore di questa cerimonia è sufficientemente avanzato, dirigerà la sua vista a questi centri e condizionerà il lavoro in accordo con lo sviluppo dell'aspirante. Fu il possedere di questa abilità che rivelò a Giovanni il Battista l'esaltato stato di Gesù e che gli provocò il sentimento della sua grande indegnità a battezzare un'anima già illuminata. L'invocazione usata dai primi cristiani nella Cerimonia del battesimo erano parole di musica per lo zelante devoto in attesa: "Apri gli occhi e gli orecchi e attingi del dolce sapore della vita eterna".

Nonostante la Chiesa abbia largamente dimenticato le verità interiori associate alle cerimonie che continua a praticare, molto del loro simbolismo rimane perfetto come chiunque può velocemente verificare se si familiarizza con i processi coinvolti nei numerosi Gradi di pertinenza dei Misteri Cristiani e conducenti al Monte dell'Illuminazione. Per illustrarne: la Stagione di Quaresima culmina col sole in Pesci quando i raggi di questo segno d'acqua sono riversati sulla terra. È l'atto finale delle Gerarchie zodiacali immediatamente precedente la liberazione del fuoco celeste attraverso il segno dell'Ariete che introduce la nascita del nuovo anno spirituale, o il Rito della Resurrezione nella stagione Pasquale. Avviene quindi una unione alchemica fra l'acqua dei Pesci e il fuoco dell'Ariete, col risultante incremento di luce e potere che porta ad una vita più abbondante. Nell'individuo ciò significa l'unione del fuoco nel corpo del desiderio, l'elemento a cui è soprattutto collegato, con l'acqua del corpo eterico, che è l'elemento al quale esso appartiene. In commemorazione di questo atto alchemico in natura nell'epoca di pasqua la Chiesa di oggi ha conservato un rituale osservato il Sabato Santo nel quale si compie una benedizione sul "fuoco nuovo" portato con una elaborata processione e più tardi "unito" con l'acqua santa che è quindi giustamente chiamata "l'Acqua di Pasqua". Nessun'altra acqua può essere chiamata così che quella che fonde simbolicamente il fuoco benedetto con l'egualmente benedetta acqua.

Nella processione "l'eletto" che riceve le benedizioni del "fuoco nuovo" canta trionfante: "Cristo è la nostra luce"; al quale viene in risposta dagli altri cantori: "Possi la Sua luce brillare nei nostri cuori". Nella prima Chiesa la fonte battesimale aveva la forma di tomba, rappresentando la morte al vecchio e la nascita al nuovo nell'andare al Rito del Battesimo.

*Continua*

PAOLO DI TARSO - 20  
di Corinne Heline

I VIAGGI DI PAOLO; LE LETTERE ALLE CHIESE

**Il Secondo Viaggio** (seguito)

II Cor. 12:2-4

Conosco un uomo in Cristo che, quattordici anni fa - se con il corpo o fuori del corpo, non lo so, lo sa Dio - fu rapito fino al terzo cielo. E so che quest'uomo - se con il corpo o senza corpo non lo so, lo sa Dio - fu rapito in paradiso e udì parole indicibili che non è lecito ad alcuno pronunciare.

I Cor. 3:2.3

Vi ho dato da bere latte, non carne, perché non ne eravate capaci. E neanche ora lo siete; perché siete ancora carnali: dal momento che c'è tra voi invidia e discordia, non siete forse carnali e non vi comportate in maniera tutta umana?



ui Paolo si riferisce agli insegnamenti nascosti che possono trovarsi lungo tutta la Bibbia.

I Cor. 10:1-5

Non voglio infatti che ignoriate, fratelli, che i nostri padri furono tutti sotto la nuvola, tutti attraversarono il mare, tutti furono battezzati in rapporto a Mosè nella nuvola e nel mare, tutti mangiarono lo stesso cibo spirituale, tutti bevvero la stessa bevanda spirituale: bevevano infatti da una roccia spirituale che li accompagnava, e quella roccia era il Cristo.

Ripetiamo, la Bibbia è il grande Libro dei Misteri del mondo, accorpante gli insegnamenti dell'antico Tempio come preparatori alla venuta dell'Iniziatore supremo che Paolo chiama la "Roccia che era il Cristo", il grande Maestro Costruttore che trasforma coloro che Lo ricevono in Pietra con lo stesso nome - cioè, in quel tempio di saggezza che Paolo aveva imparato a costruire e che egli descrive come il tempio non fatto con le mani ed eterno nei cieli.

Che egli stesso si fosse unito a questa celeste compagnia mentre ancora era nel suo corpo fisico viene rivelato molte volte per coloro che hanno orecchi per udire e occhi per vedere.

I Cor. 16:9

Perché mi si è aperta una porta grande e propizia, anche se gli avversari sono molti.

I Cor. 3:16,17; 6:14,15,18-20

Non sapete che siete tempio di Dio e che lo spirito di Dio abita in voi? Se

uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Dio poi, che ha resuscitato il Signore, resusciterà anche noi con la sua potenza. Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? Prenderò dunque membra di Cristo e ne farò membra di una prostituta? Non sia mai!

Fuggite la fornicazione! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà alla fornicazione, pecca contro il proprio corpo. O non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete da Dio. E che non appartenete a voi stessi? Infatti siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

I Cor. 15:36,37

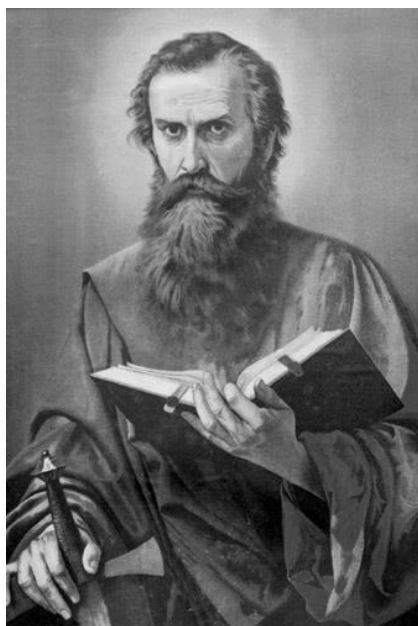
Stolto! Ciò che tu semini non prende vita se prima non muore; e quello che semini non è il corpo che nascerà, ma un semplice chicco, di grado ad esempio, o di altro genere.

Il sacrificio è fondamentale per ogni progresso. Il seme sacrifica la sua forma perché la sua vita possa fluire nella pianta. Il seme, o la forza creatrice nell'uomo, dà della sua vita affinché il corpo naturale possa essere innalzato a corpo spirituale. La perversione nell'uso di questo sacro seme dell'uomo in determinati rituali di magia nera può alla fine privare l'ego dei suoi atomi-seme in modo che la reincarnazione sul piano fisico diventi impossibile.

I Cor. 15:48-53

Quale è l'uomo fatto di terra, così sono quelli di terra; ma quale il celeste, così anche i celesti. E come abbiamo portato l'immagine dell'uomo di terra, così porteremo l'immagine dell'uomo celeste. Questo vi dico, o fratelli: la carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio, né ciò che è corruttibile può ereditare l'incorruttibilità.

Ecco, io vi annuncio un mistero: non tutti, certo, moriremo, ma tutti saremo trasformati, in un istante, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba e i morti risorgeranno incorrotti e noi saremo trasformati. È necessario infatti che questo corpo corruttibile si vesta di incorruttibilità e questo corpo mortale si vesta di immortalità.



Paolo di Tarso

Continua



*"la Sagghezza Occidentale"*

Collana a cura del  
GRUPPO STUDI ROSACROCIARI di PADOVA  
per i propri iscritti

## NOSTRE NOVITÀ EDITORIALI



### NOVITA' NATALIZIA

#### Le Pianta Sacre del Solstizio d'Inverno

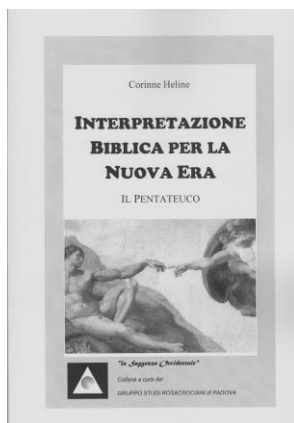
Stefania Rossi

82 pagine

Naturopata ed Erborista, Stefania Rossi ci fa accedere con questo libro alla scoperta di un particolare aspetto dei "Fiori di Bach", spiegandoci i Miti e il Simbolismo che sono celati dietro alle piante diventate simbolo della stagione invernale, e in particolare del Natale, dopo averci illustrato la sacralità del periodo in relazione con il regno vegetale.

Vengono prese in considerazione l'agrifoglio, il vischio e il pino, e il loro particolare significato alchemico.

**€ 7,00**



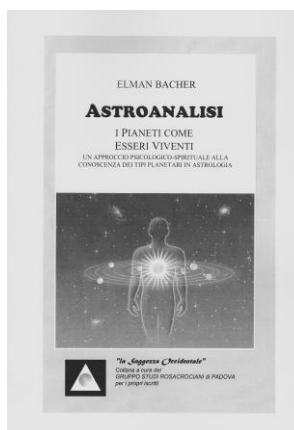
### Interpretazione Biblica per la Nuova Era

Corinne Heline

391 pagine

A grande richiesta la raccolta degli articoli pubblicati nel tempo in DIAPASON: il commento di tutto il Pentateuco (i primi 5 Libri della Bibbia) fatto dalla allieva prediletta di Max Heindel, che dedicò tutta la sua vita all'interpretazione esoterica delle Sacre Scritture. L'enorme cultura e la profonda esperienza spirituale dell'autrice fanno di questo testo un tesoro inestimabile sia per lo studioso che per l'aspirante.

**€ 16,00**



### Astroanalisi - I Pianeti come Esseri Viventi

Elman Bacher

154 pagine

Altra raccolta degli articoli di Elman Bacher pubblicati in DIAPASON.

"I Pianeti come Esseri Viventi" è il sottotitolo di questa raccolta di articoli di Elman Bacher. Ne risulta un utile e profondo approccio psicologico-spirituale alla conoscenza dei tipi planetari in Astrologia.

L'autore pubblicò sulla rivista americana "Rays from the Rose Cross" questa serie, e fu suo desiderio vederla raccolta in volumi, di cui il libro qui presentato è uno degli 8 che ne derivarono.

**€ 10,00**

Per motivi amministrativi e fiscali i suddetti testi sono disponibili solo per chi è iscritto ai corsi dell'Associazione Rosacrociaria.

Per ordinarli scrivetece all'indirizzo: Gruppo Studi Rosacrociari Di Padova - C.P.582 - 35122 Padova  
O via e-mail: [studi.rc@libero.it](mailto:studi.rc@libero.it)

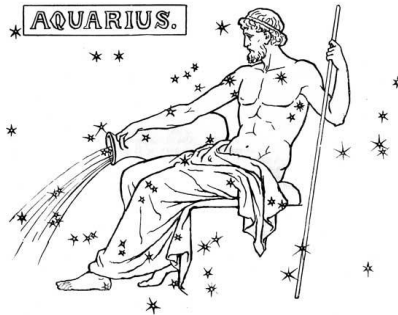
Oppure attraverso il nostro sito web (dove è reperibile l'intera raccolta), all'indirizzo:  
<http://www.studiosacrociari.org/la-libreria/>



# Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



## IL CIELO DI FEBBRAIO 2016

Dall'1 al 12	Saturno è in quadratura con Nettuno
08/02	<b>LUNA NUOVA</b> - alle 13:40ora italiana, a 19°16' dell'♊.
14/02	Mercurio entra in ♋
17/02	Venere entra in ♋
19/02	Il Sole entra in ♉ (S.T. 24°55'31") con la Luna in ☾
22/02	<b>LUNA PIENA</b> - alle 17,21 ora italiana, a 03°34' della ♍
Tutto il mese	Saturno è in trigono con Urano. Giove è in trigono con Plutone. Urano è in quadratura con Plutone.

### EFFEMERIDI FEBBRAIO 2016 (calcolate sulla mezzanotte)

di	S.T.	Longitudine per 0°										
		Sol	Lun	Mer	Ven	Mar	Gio	Sat	Ura	Net	Plu	T. Drago
1	08 42 35	11♋32 29	09♌57 31	17♊02	10♋01	14♌58	22♍20	14♋08	17♎08	08♏28	16♐08	22♑35
2	08 46 31	12 33 24	21 57 29	17 43	11 15	15 28	22 16	14 12	17 10	08 30	16 08	22 34
3	08 50 28	13 34 18	04♌10 59	18 28	12 29	15 57	22 11	14 17	17 12	08 32	06 10	22 32
4	08 54 24	14 35 11	16 42 29	19 18	13 43	16 27	22 06	14 22	17 14	08 34	06 11	22 28
5	08 58 21	15 36 03	29 35 26	20 10	14 57	16 56	22 01	14 26	17 16	08 36	16 13	22 23
6	09 02 17	16 36 54	12♌51 47	21 06	16 12	17 25	21 56	14 31	17 18	08 38	16 15	22 17
7	09 06 14	17 37 44	26 31 34	22 05	17 26	17 54	21 51	14 35	17 20	08 41	16 17	22 11
8	09 10 10	18 38 34	10♋32 45	23 07	18 40	18 23	21 46	14 40	17 22	08 43	16 19	22 06
9	09 14 07	19 39 21	24 51 17	24 11	19 54	18 51	21 40	14 44	17 24	08 45	16 21	22 02
10	09 18 04	20 40 08	09♋21 37	25 18	21 08	19 20	21 34	14 48	17 26	08 47	16 22	22 00
11	09 22 00	21 40 53	23 57 30	26 26	22 22	19 48	21 28	14 52	17 28	08 49	16 24	21 59
12	09 25 57	22 41 37	08♎32 52	27 37	23 36	20 16	21 22	14 56	17 31	08 52	16 26	22 00
13	09 29 53	23 42 19	23 02 32	28 50	24 50	20 44	21 16	15 00	17 33	08 54	16 28	22 01
14	09 33 50	24 42 59	07♌22 40	00♋04	26 04	21 11	21 10	15 04	17 35	08 56	16 29	22 03
15	09 37 46	25 43 38	21 30 46	01 20	27 18	21 39	21 04	15 08	17 38	08 58	16 31	22 04
16	09 41 43	26 44 15	05♌25 28	02 37	28 33	22 06	20 57	15 12	17 40	09 00	16 33	22 04
17	09 45 39	27 44 50	19 06 17	03 56	29 47	22 33	20 50	15 15	17 43	09 03	16 35	22 02
18	09 49 36	28 45 24	02♏33 08	05 16	01♋01	23 00	20 44	15 19	17 45	09 05	16 36	22 00
19	09 53 33	29 45 56	15 46 12	06 38	02 15	23 26	20 37	15 22	17 48	09 07	16 38	21 58
20	09 57 29	00♋46 26	28 45 45	08 01	03 29	23 53	20 30	15 26	17 50	09 09	16 39	21 53
21	10 01 26	01 46 54	11♌32 04	09 25	04 43	24 19	20 23	15 29	17 53	09 12	16 41	21 50
22	10 05 22	02 47 21	24 05 37	10 50	05 58	24 45	20 16	15 32	17 55	09 14	16 43	21 47
23	10 09 19	03 47 45	06♍27 03	12 16	07 12	25 10	20 09	15 35	17 58	09 16	16 44	21 45
24	10 13 15	04 48 09	18 37 30	13 44	08 26	25 36	20 01	15 38	18 01	09 19	16 46	21 45
25	10 17 12	05 48 30	00♌38 33	15 12	09 40	26 01	19 54	15 41	18 03	09 21	16 47	21 45
26	10 21 08	06 48 50	12 32 25	16 42	10 54	26 26	19 47	15 44	18 06	09 23	16 49	21 46
27	10 25 05	07 49 09	24 21 56	18 12	12 08	26 51	19 39	15 47	18 09	09 25	16 50	21 47
28	10 29 02	08 49 26	06♌10 34	19 44	13 23	27 15	19 32	15 50	18 12	09 28	16 52	21 49
29	10 32 58	09♋49 42	18♌02 16	21♋17	14♋37	27♌39	19♍24	15♋52	18♎15	09♏30	16♐53	21♑50

☾ 01/02 03:51 - 11♌41    ☉ 08/02 14:40 - 19♋16    ☽ 15/02 07:48 - 26♌03    ● 22/02 18:21 - 03♍34



# L'Oroscopo del Mese



*Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla*

L'entrata del Sole in Acquario - ♒ nell'anno 2016 – Domificazione in Italia



a domificazione per l'entrata del Sole nel Segno dell'Acquario, calcolata per la nostra latitudine, vede il luminare nel VII Campo (relazioni - partnership) in largo trigono a Giove in Vergine e in III Campo (rapporti con quanto ci è più vicino) ed in larga opposizione al segno all'Ascendente. Gli aspetti che riguardano il VII e il III Campo mi fanno pensare a quanto in questi giorni si sta chiedendo al governo circa la regolamentazione dei diritti civili (convivenze, adozioni, ecc.) e stante i rapporti tra case e pianeti, penso che la situazione si potrebbe sbloccare e che anche i nostri governanti potranno alla fine varare una legge in questo senso.

Anche Mercurio forma infatti un trigono a Giove, il dialogo quindi potrebbe essere favorito seppur con le difficoltà che tutto ciò che comporta un'innovazione (Urano quadrato a Mercurio e Plutone) porta con sé. L'Ascendente cade inoltre nel segno del Cancro facendomi pensare subito alla famiglia e alle problematiche ad essa legate e la Luna - suo governatore - si colloca nel campo dei progetti (XI). Sì, trovare un accordo per questi temi non sarà facile (Luna in quadratura a Giove e opposta a Venere) ma il sestile del luminare notturno ad Urano fa sperare che qualcosa di nuovo rispetto alle tematiche famigliari potrebbe essere alla fine fatto. Va tenuto però conto che la posizione della Luna (XI Campo, ma in congiunzione alla cuspidale del XII) non dà garanzie per il buon esito (XII Campo = nemici segreti).

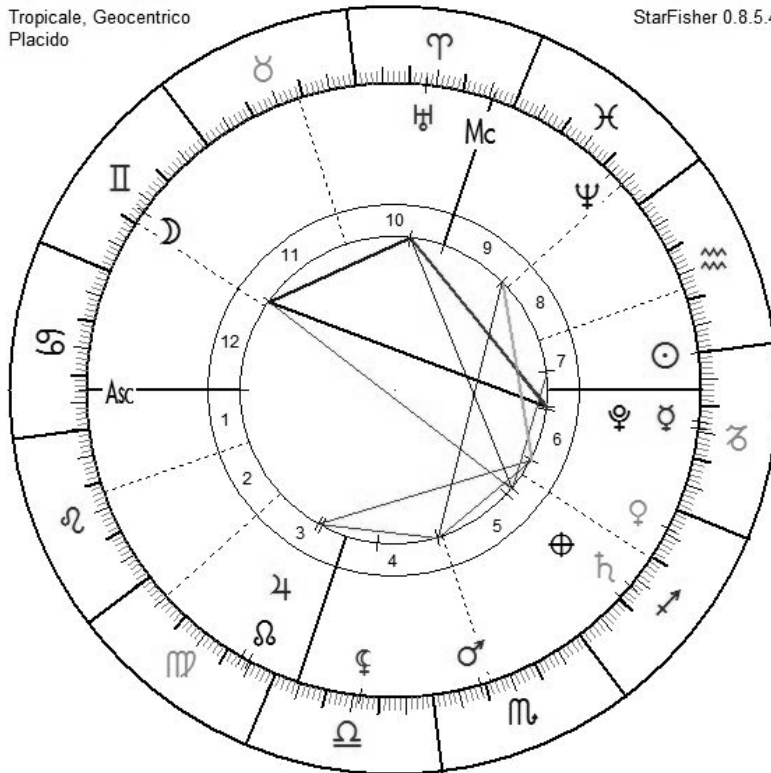
*Voglio comunque essere propositiva, e pensare che per una volta gli aspetti armonici tra i pianeti riescano ad avere la meglio sul perdurare di quelli dissonanti, che da molto tempo ormai dettano le loro condizioni.*

**Acquario 2016**

Acquario 2016 (20.1.2016 16:28:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico  
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	0°00'
☽	17°12'
♃	16°56'
♄	26°03'
♅	9°10'
♆	22°59'
♇	13°08'
♈	16°50'
♉	8°05'
♊	15°43'
♋	22°49'
♌	4°17'
♍	24°34'
♎	16°27'
♏	10°16'
1.	22°49'
2.	12°11'
3.	5°02'
4.	4°17'
5.	11°03'
6.	19°47'
7.	22°49'
8.	12°11'
9.	5°02'
10.	4°17'
11.	11°03'
12.	19°47'

## L'ASCENDENTE - I

di Elman Bacher

tudenti, questa è una discussione su di voi. La metà orizzontale della ruota oroscopica che va dal centro alla circonferenza, è il vostro emergere dai piani interni - come espressione dell'idea che noi chiamiamo Umanità - in oggettivazione e incarnazione; il punto Ascendente è il vostro apparire su questo piano al momento della vostra nascita.

Quando avete emesso il primo vago stavate dicendo: "Guarda, mondo, IO SONO qui di nuovo!". Quel grido era il vostro "albeggiare", la vostra Luce apparendo nel mondo di altre Luci umane come apparve molte volte in passato. Siete arrivati per esprimere una qualità della vostra Luce più brillante e chiara di quanto non avevate fatto in precedenza, e coloro che vi hanno accolto con Amore hanno fatto lo stesso, effettivamente, a causa della promessa inerente alla vostra Luce per il miglioramento della Vita umana durante gli anni della vostra incarnazione. Ogni incarnazione è un'espressione dell'amore e della fede dell'Umanità, per e nella Luce che è la sua Sorgente e la sua Dimora.

La vostra incarnazione ebbe la sua chiave vibratoria dal segno zodiacale che copre il punto Ascendente del vostro oroscopo. Ciascuno dei dodici segni è uno dei tre (Essenza, Amore, Saggezza) aspetti della dimensione di Polarità (Positivo/Negativo) in termini di Genere (Maschile/Femminile). E lo scopo vibratorio principale di un essere umano nell'incarnazione è adempiere, al meglio delle sue capacità, il potenziale del segno Ascendente attraverso il capitolo esperienza e il collocamento vibratorio del pianeta che regge il segno Ascendente. (Per "collocamento vibratorio" si vuole indicare il segno nel quale è posto il pianeta; la qualità dell'espressione è indicata dalla natura del pianeta che lo designa; essendo il governatore in Toro o Bi-

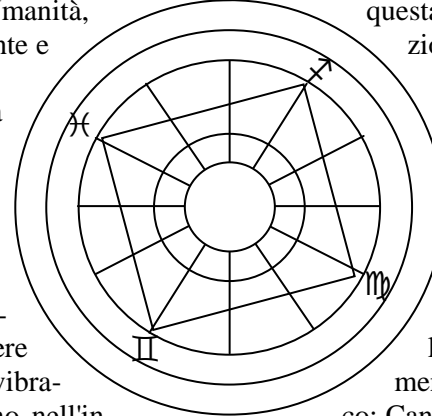
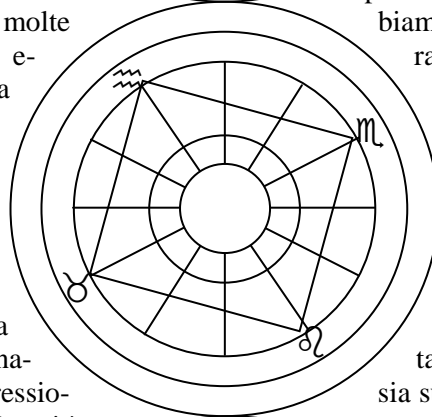
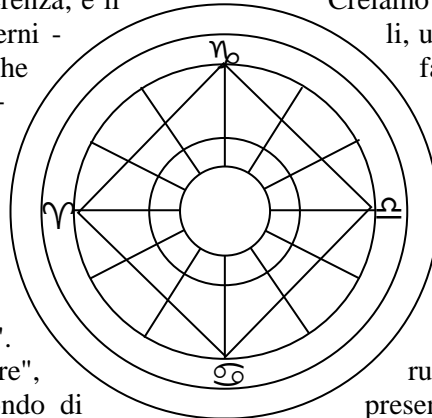
lancia è designato da Venere; in Acquario è designato da Urano, ecc.).

Creiamo tre mandala, uno per i segni cardinali, uno per i fissi e uno per i comuni. Lo facciamo disegnando tre cerchi, ciascuno con i simboli di una delle tre classificazioni di segni come appaiono nella sequenza zodiacale; i punti dei segni sono collegati da linee rette, dandoci le tre variazioni del quadrato.

I segni cardinali sono i punti di svolta nel nostro girare attorno alla ruota dal punto Ascendente; essi rappresentano i quattro punti base di cambiamento stagionale nel corso dell'anno e rappresentano anche i quattro punti base della struttura di relazione umana: il maschile/femminile dei genitori (Capricorno/Cancro) e il maschile/femminile di quello che è generato dai genitori (Ariete/Bilancia). Le persone che hanno un segno cardinale all'Ascendente (a meno che non sia intercettato o che anche il segno Ascendente sia sulla dodicesima cuspide) sono venuti questa volta per prendere una "nuova direzione" in un nuovo quadrante dello zodiaco per il quadrante delle prime tre case. (Coloro che hanno il segno Ascendente cardinale anche sulla dodicesima cuspide stanno semplicemente continuando ciò che fu inaugurato come punto di svolta nella incarnazione precedente).

Ciascuno dei quattro segni cardinali è l'aspetto dell'"Essenza" dell'elemento al quale appartiene: Ariete - Fuoco; Cancro - Acqua; Bilancia - Aria e Capricorno - Terra. Ariete e Capricorno sono i segni "maschio", dei quali Ariete è il maschile e Capricorno il femminile; Cancro e Bilancia sono i segni "femmina", dei quali Bilancia è il maschile e Cancro il femminile.

*Continua*





*Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!*

**IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE**

**ATTENZIONE:** Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".  
*Max Heindel*



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Febbraio 2016 (nel libro "Stimato Amico"):

7 Gennaio: lett.27;14 Gennaio: lett. 39; 21 Gennaio: lett. 3; 28 Gennaio: lett.16.

**SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 18,30**

**Febbraio 2016: Venerdì 5, Venerdì 12, Giovedì 18, Giovedì 25**

**Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti**

● **Luna Nuova:** Domenica 7 Febbraio 2016 ○ **Luna Piena:** Domenica 21 Febbraio 2016

**CIAO PUPA!**



Un'altra amica è tornata a Casa, andando a raggiungere la compagnia che abbiamo avuto l'onore di avere al nostro fianco nell'esperienza della Scuola della vita.

Pupa (Immacolata Danese) è sempre stata un'amica gentile e raffinata, amante degli animali coi quali divideva le stanze della casa; ciò che colpiva chi la conosceva era lo stridore fra la sua nobiltà d'animo e le condizioni che la vita le aveva riservato. Ora troverà certamente l'habitat che le compete, portando l'esperienza acquisita quaggiù anche fra i suoi nuovi (e vecchi) compagni di viaggio. Fra i quali si riunirà con l'amata sorella Anna che per tanti anni le è stata a fianco.

Potrà così essere d'aiuto in entrambe le dimensioni: a noi che rimaniamo provvisoriamente ancora qui e a coloro coi quali si è riunita.

**SALDO DI CASSA**

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

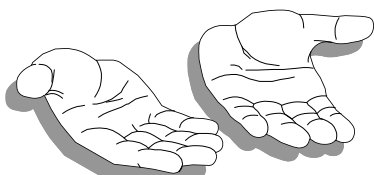
**Al 31 Gennaio 2016 il saldo di Cassa è di € 475,18**

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

**Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto**





## DIAPASON

Redazione presso  
**GRUPPO STUDI ROSACROCIANI**  
 di PADOVA  
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile  
 Proprietario - editore  
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01  
 del Tribunale di Padova  
 Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri  
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

*DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.*

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




## I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- Per corrispondenza
- On-line, ossia per posta elettronica

Elenco dei corsi:

### FILOSOFIA ROSACROCIANA

*La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale*

#### 1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

#### 2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

#### 3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

### CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

*Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale*

**CORSO BIBLICO:** composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

### ASTROLOGIA SPIRITUALE

*Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani*

#### 1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

#### 2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

#### 3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.